



ALL'ILLVSTRISSIMA  
ET NOBILISSIMA  
SIGNORA

La Signora Giulia di Franchi.

Gentildonna Genese.



ARISSIMA Sorella, io hauerei certamente potuto sempre aspettare in vano, se io hauesse aspettato di potere presentare a voi dono, che hauesse sodisfatto al merito vostro, & al desiderio mio; perche in voi è il valore incomparabile, & in me incredibile è l'affettione, & l'amore che io vi porto. Ma perche pur bisognaua che a qualche tempo l'affetto del mio core, a voi con qualche segno esteriore si manifestasse: essendomi hora appresentata, senon grande, almeno honorata occasione di poter ciò fare, non resterò di scoprirui in parte fuor di questo petto quello, che esser senza fine vi si potreb-